

Repertorio n.8487

Raccolta n.6959

**ATTO RETTIFICATIVO-INTEGRATIVO  
DI ATTO COSTITUTIVO DI FONDAZIONE  
REPUBBLICA ITALIANA**

Registrato a Bari  
il 11/03/2026  
n. 10958  
Serie 1T  
Pagati euro 200,00  
Modello Unico

L'anno duemilaventisei, il giorno dieci del mese di marzo, in Bari, alla Via Putignani n. 12/A.

Avanti a me Avv. Tommaso MESSA, Notaio in Noci, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Bari, assistito dai testimoni, idonei ed a me Notaio noti signori NOTARNICOLA Antonio, nato a Gioia del Colle il 12 settembre 1971 e residente in Noci, alla Via Ortolani n. 2, e AMATI Stefano, nato a Putignano il 4 novembre 1964 e residente in Noci, alla Zona B 17/E n. 6,

è personalmente comparso l'avvocato

**PANETTA Antonio**, nato a Bernalda il 3 febbraio 1958 e residente in Matera, alla Via San Rocco n. 67, codice fiscale PNT NTN 58B03 A801N, il quale dichiara di intervenire al presente atto sia in proprio, che nella qualità di:

\* Amministratore unico e legale rappresentante della società **"DUEA S.R.L."**, con sede in Matera, Gradelle San Nicola del Sole n. 26, ove domicilia per la carica, capitale sociale Euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero), interamente versato, iscrizione al Registro delle Imprese della Basilicata e codice fiscale n. 01240600773, R.E.A. n. MT - 83440, a quanto oltre legittimato in virtù dei poteri rinvenientigli dal vigente Statuto sociale nonchè espressamente autorizzato giusta verbale dell'assemblea dei soci di detta Società in data 4 dicembre 2025;

\* Amministratore unico e legale rappresentante della società **"CE.D.A.T.S. S.R.L."** società a responsabilità limitata con unico socio, con sede in Matera, alla Via Fiorentini n. 71, ove domicilia per la carica, capitale sociale Euro 110.000,00 (centodiecimila virgola zero zero), interamente versato, iscrizione al Registro delle Imprese della Basilicata e codice fiscale n. 00665190773, R.E.A. n. MT - 63763, a quanto oltre legittimato in virtù dei poteri rinvenientigli dal vigente Statuto sociale nonchè espressamente autorizzato giusta verbale dell'assemblea dei soci di detta Società in data 4 dicembre 2025;

\* Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della **"Fondazione MOYSEION - ISAMA MATERA ETS"**, con sede in Matera, alla Via Gradelle San Nicola del Sole n. 3, ove domicilia per la carica, codice fiscale 93071540772, a quanto oltre legittimato in virtù dei poteri rinvenientigli dall'"ATTO COSTITUTIVO DI FONDAZIONE" a mio rogito in data 23 dicembre 2025, repertorio n. 8283, registrato a Bari il 29 dicembre 2025, al n. 59061/1T;

Detto Comparente, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiede di ricevere il presente atto al quale

**P R E M E T T E:**

**A)** che, con **"ATTO COSTITUTIVO DI FONDAZIONE"** a mio rogito in data 23 dicembre 2025, repertorio n. 8283, registrato a Bari il 29 dicembre 2025, al n. 59061/1T, il signor PANETTA Antonio e le società "DUEA S.R.L." e "CE.D.A.T.S. S.R.L." - in qualità di soci fondatori - hanno costituito una fondazione di diritto privato e senza scopo di lucro, disciplinata dal Codice Civile e dal Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017), denominata "Fondazione MOYSEION - ISAMA MATERA ETS", che si propone di perseguire le finalità dettagliatamente indicate all'"ART. 3" del ridetto atto a mio rogito del 23 dicembre 2025 e che qui devono intendersi per integralmente riportate e trascritte;

**B)** che la dotazione iniziale della Fondazione - disposta in denaro e nella somma minima di legge pari ad Euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero) - è stata prontamente versata dal nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione della ridetta Fondazione, avvocato PANETTA Antonio, sul conto corrente alla medesima intestato e radicato presso la banca INTESA SAN PAOLO SPA, IBAN n. IT17J0306909606100000414582, conto corrente la cui consistenza è pari, per l'appunto, ad Euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero), come bene e chiaramente risulta - anche e segnatamente ai fini di cui all'articolo 16 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106/2020 - dalla documentazione rilasciata da detta banca che si allega al presente atto sotto la lettera **"A"** per formarne parte integrante e sostanziale;

**C)** che le norme sull'ordinamento, l'amministrazione e la rappresentanza della Fondazione sono contenute nel testo di Statuto allegato sotto la lettera **"A"** al più volte citato **"ATTO COSTITUTIVO DI FONDAZIONE"** a mio rogito del 23 dicembre 2025, repertorio n. 8283 atto che, all'ART. 10, espressamente attribuisce a ciascun componente del Consiglio di Amministrazione pro tempore in carica, in via disgiunta, il potere:

- \* di apportare all'atto costitutivo e Statuto sopra indicati le modificazioni che fossero eventualmente richieste ai fini dell'ottenimento dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, con facoltà per ciascun Consigliere di sottoscrivere istanze, domande ed atti rettificativi;
- \* di eseguire ogni occorrente formalità e di sottoscrivere ogni occorrente atto idoneo al compimento degli adempimenti previsti dal Codice del Terzo Settore e dalle norme attuative, al fine dell'assunzione della qualifica di Ente del Terzo Settore mediante l'iscrizione al Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore, compresa ogni eventuale attività di adeguamento dell'atto costitutivo e/o dello statuto sopra indicati che fossero richieste ai fini della suddetta iscrizione nonché a depositare nei termini di legge presso il Notaio che sarà incaricato della iscrizione medesima ogni documento integrativo all'uopo richiesto, con facoltà di intervenire ove opportuno in atti notarili necessari per la verifica delle condizioni di legge;

D) che è intenzione delle Parti, come presenti e rappresentate, integrare l'"ATTO COSTITUTIVO DI FONDAZIONE" a mio rogito del 23 dicembre 2025, repertorio n. 8283, e lo Statuto allo stesso allegato sotto la lettera "A", modificando gli articoli 9, 10 e 12 dello Statuto come oltre dettagliatamente indicato. Tutto ciò premesso e considerato, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, le Parti, in persona come sopra,

conviene e stipula quanto segue:

**ART. 1**

L'avvocato PANETTA Antonio, in proprio e nella dichiarata qualità di Amministratore unico e legale rappresentante delle società "DUEA S.R.L." e "CE.D.A.T.S. S.R.L." società a responsabilità limitata con unico socio, con sede in Matera, alla Via Fiorentini n. 71, nonchè Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della "**Fondazione MOYSEION - ISAMA MATERA ETS**", dichiara di integrare e modificare, all'occorrenza anche eventualmente rettificando, l'"ATTO COSTITUTIVO DI FONDAZIONE" a mio rogito in data 23 dicembre 2025, repertorio n. 8283, e lo Statuto allo stesso allegato sotto la lettera "A" e più precisamente:

**(A)**

di integrare l'ART. 9 dello Statuto della Fondazione che nella sua formulazione novellata risulta essere del seguente tenore letterale:

**"ART. 9 - PRESIDENTE**

*Il Presidente rappresenta legalmente la Fondazione, presiede il Consiglio di Amministrazione e dirige la visione culturale e strategica dell'Ente, tutela la missione archeopoetica, coordina le attività istituzionali, gestisce le relazioni accademiche e internazionali, supervisiona l'I.S.A.M.A. e il fundraising.*

*Il Presidente può designare uno o più successori tramite dichiarazione scritta depositata agli atti della Fondazione. Alla cessazione del Presidente, il successore designato subentra automaticamente.*

*Nel caso in cui il Presidente cessi senza aver designato per iscritto uno o più suoi successori, la nomina potrà essere fatta dai Fondatori.*

*Il Presidente può essere revocato solo per gravi violazioni statutarie, con decisione unanime dei Fondatori e degli altri consiglieri.*

*In caso di deliberazioni riguardanti rapporti economici o convenzionali tra la Fondazione e società nelle quali il Presidente ricopra cariche, il Presidente è tenuto ad astenersi dal voto.*

*La decisione è assunta dagli altri consiglieri. Ogni rapporto economico tra Fondazione e società è regolato da convenzione quadro approvata dal Consiglio di Amministrazione, nel rispetto dei principi di terzietà e trasparenza."*

(B)

di integrare l'ART. 10 dello Statuto della Fondazione che nella sua formulazione novellata risulta essere del seguente tenore letterale:

**"ART. 10 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 3 membri nominati dai Fondatori, anche per la sostituzione di quelli cessati dalla carica per qualsivoglia motivo (sopravvenuta incapacità, morte, dimissioni o revoca).

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica cinque anni, è rinnovabile, e delibera su bilanci, programmazione annuale, convenzioni, gestione del patrimonio, personale, ammissione dei Partecipanti e approvazione delle attività dell'I.S.A.M.A. nonché, su proposta del Presidente e sentiti i Fondatori, delibera le modifiche dello statuto **e lo scioglimento della Fondazione**: esse sono adottate con la presenza ed il voto favorevole di almeno i 2/3 (due terzi) dei Consiglieri in carica.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce presso la sede della Fondazione o anche altrove, sia in Italia che all'Estero.

Le riunioni del Consiglio sono convocate dal Presidente, di propria iniziativa o quando gli venga fatta richiesta motivata da almeno due consiglieri, con avviso contenente l'ordine del giorno, spedito con lettera raccomandata, messaggio di posta elettronica certificata o semplice, a condizione che venga garantita in ogni caso la prova dell'avvenuta ricezione, almeno dieci giorni prima della data della riunione o, in caso di urgenza, almeno due giorni prima.

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengano, anche per teleconferenza, tutti i Consiglieri in carica ed i membri dell'Organo di Revisione e/o di Controllo, se nominati ai sensi di legge e statuto.

Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente quando siano presenti la maggioranza dei suoi componenti in carica; le delibere sono adottate a maggioranza assoluta di voti dei presenti. In caso di parità di voti prevale quello del Presidente della riunione. Per le delibere di modifica statutaria è richiesto la deliberazione unanime.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente ovvero, in caso di sua assenza, dal Consigliere più anziano di età. Delle riunioni del Consiglio è redatto verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario designato dal Consiglio stesso.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche mediante mezzi di telecomunicazione, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

\* che sia consentito al Presidente della riunione di accertare

*l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;*

*\* che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;*

*\* che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;*

*\* che nell'avviso di convocazione siano indicati i luoghi in cui è attivo il collegamento.*

*Verificandosi tali presupposti, la riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono presenti il presidente e il soggetto verbalizzante.""*

**(C)**

*di integrare l'ART. 12 dello Statuto della Fondazione che nella sua formulazione novellata risulta essere del seguente tenore letterale:*

***"" ART. 12 - ORGANO DI CONTROLLO E REVISORE UNICO***

*L'organo di controllo è composto da un Sindaco nominato dal Consiglio di Amministrazione ed è scelto tra persone iscritte nel registro dei Revisori Legali.*

*Al Sindaco Unico si applica quanto previsto nell'articolo 30 del Codice del Terzo settore.*

*Nei casi previsti dalla legge il Consiglio di Amministrazione nomina anche un Revisore legale dei conti, a cui si applica la disciplina dell'articolo 31 del Codice del Terzo settore.*

*I componenti l'Organo di Controllo ed il Revisore legale dei conti, ove nominato, durano in carica 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili.""*

**ART. 2**

*Le Parti, come presenti e rappresentate, si danno dunque reciprocamente atto che le norme sull'ordinamento, l'amministrazione e la rappresentanza della Fondazione sono contenute nel testo di Statuto aggiornato che si allega al presente atto sotto la lettera "B" per formarne parte integrante e sostanziale.*

**ART. 3**

*Le spese e tasse del presente atto sono a carico delle Parti come per legge.*

*Le Parti mi dispensano dalla lettura di quanto allegato, dichiarando di averne esatta ed integrale conoscenza.*

*E richiesto, io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale, alla presenza dei testimoni, ed unitamente all'allegato statuto, ho dato lettura al Costituito che, da me interpellato, lo approva e con i testimoni e con me Notaio lo sottoscrive alle ore diciotto e trenta.*

*Dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato di mio pugno, occupa sei pagine di due fogli fin qui.*

*F.to: Antonio PANETTA - Stefano AMATI - Antonio NOTARNICOLA -*

Notaio Tommaso Messa (con sigillo).

Matera, 30/12/2025

Spett.le  
Fondazione Moyseion - Isama Matera ETS  
Via San Nicola del Sole 3  
75100 Matera  
c.f. 93071540772

**Oggetto: Attestazione**

Si attesta che in data odierna la Fondazione in oggetto ha aperto presso Intesa Sanpaolo Spa un rapporto di conto corrente identificato dal codice IBAN IT17 J030 6909 6061 0000 0414 582, sul quale sono stati versati tre assegni circolari non trasferibili, ciascuno dell'importo costante di € 10.000,00 (diecimila virgola zero zero), per un totale di € 30.000,00 (trentamila virgola zero zero). Tali assegni sono stati emessi in data 05/12/2025 dalla Filiale di Matera di Intesa Sanpaolo Spa in favore della Fondazione in oggetto, e sono identificati dai numeri 3206917338-01, 3206917339-02 e 3206917340-03.

Cordiali saluti.

*Antonio Perente*  
*Stefano Acerbi*  
*Antonio Novarese*

INTESA SANPAOLO SPA  
Filiale TS Potenza

*Salvatore*





## STATUTO

### "Fondazione MOYSEION - ISAMA MATERA ETS"

#### ART. 1 - DENOMINAZIONE E NATURA GIURIDICA

E' costituita una Fondazione denominata "**Fondazione MOYSEION - ISAMA MATERA ETS**", Ente del Terzo Settore, senza scopo di lucro, ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017.

La Fondazione acquisisce personalità giuridica mediante iscrizione nella sezione "Fondazioni ETS" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

#### ART. 2 - SEDE

La sede legale della Fondazione è fissata nel Comune di Matera, presso il complesso rupestre "MOYEEION", nei Sassi di Matera, alla Via Gradelle San Nicola del Sole n. 3.

Possono essere istituite sedi operative, uffici territoriali o rappresentanze in Italia e all'Esterio.

#### ART. 3 - DURATA

La Fondazione ha durata illimitata.

#### ART. 4 - SCOPI E FINALITA'

La Fondazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante la promozione della cultura, della ricerca scientifica e della formazione artistica ed umanistica.

In particolare, la Fondazione nasce per perseguire finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nel campo della cultura, dell'educazione, della formazione, della ricerca e della valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale del Mediterraneo; in particolare, la Fondazione si propone di:

\* **istituire e gestire l'"I.S.A.M.A. - International School of Ancient Mediterranean Arts"**, centro di alta formazione, di ricerca interdisciplinare e di produzione culturale dedicato alle arti, al sapere ed alle tecniche del Mediterraneo antico, con particolare riferimento al mondo "Magno-Greco" (articolo 5, lettere d), g), h) ed i) del Codice del Terzo Settore);

\* **tutelare, sviluppare e rendere fruibile la missione culturale del complesso "MOYEEION"** di Matera, luogo di ricerca, ascolto, memoria, archeologia e museologia sperimentale e riattivazione simbolica del patrimonio (articolo 5, lettere d), f), h) ed i) del Codice del Terzo Settore);

\* **promuovere la conoscenza del patrimonio storico, artistico, spirituale e antropologico del Mediterraneo** con attenzione alla Grecia arcaica, alla Magna Grecia, al mondo preclassico e ai sistemi simbolici arcaici (articolo 5, lettere d), h) ed i) del Codice del Terzo Settore);

\* **sostenere la valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico ed identitario del territorio di Matera, della Basilicata e dell'area murgiana** attraverso ricerca, educazione al patrimonio, mediazione culturale, rigenerazione e collaborazione con Enti locali (articolo 5, lettere d), f) ed i) del Codice del Terzo Settore);

\* realizzare percorsi formativi, eventi e progetti interdisciplinari che coniughino arte, mito, filosofia, ecologia simbolica, antropologia e pratiche performative antiche e contemporanee (articolo 5, lettere d), h) ed i) del Codice del Terzo Settore);

\* favorire la collaborazione con università, musei, enti pubblici e privati, artisti e istituzioni culturali per sviluppare reti di ricerca, innovazione didattica e scambi culturali internazionali (articolo 5, lettere d), g), ed i) del Codice del Terzo Settore);

\* promuovere modelli di valorizzazione del patrimonio immateriale basati su esperienza estetica, rituale e riattivazione simbolica del passato attraverso attività museali, performative, editoriali e comunitarie (articolo 5, lettere d), f), h) ed i) del Codice del Terzo Settore);  
(lett. d, i, f, h).

La Fondazione non ha scopo di lucro e opera esclusivamente per fini di interesse generale.

#### **ART. 5 - ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE**

La Fondazione, senza scopo di lucro e per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, realizza in via esclusiva o prevalente attività di interesse generale nei settori della cultura, educazione, formazione, ricerca, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, secondo il D.Lgs. n. 117/2017, come di seguito dettagliate:

(1)

(ART. 5, lettera d), del D.Lgs. n. 117/2017)

##### **Educazione, istruzione e formazione professionale**

La Fondazione realizza programmi formativi avanzati collegati all'"I.S.A.M.A. - International School of Ancient Mediterranean Arts" comprendenti: alta formazione interdisciplinare sulle arti del Mediterraneo, corsi intensivi di ricerca performativa, seminari specialistici su musica antica, teatro greco, danza rituale, artigianato storico, estetica e antropologia simbolica. Le attività includono inoltre percorsi formativi per professionisti del settore museale, operatori culturali, curatori e studiosi delle arti antiche.

(2)

(ART. 5, lettera d), del D.Lgs. n. 117/2017)

##### **Attività culturali di interesse sociale**

La Fondazione organizza simposi internazionali, rassegne tematiche, festival dedicati al mondo greco e mediterraneo, incontri scientifici, attività performative archeo-poetiche, cicli di conferenze e presentazioni di ricerca.

Le attività culturali sono orientate a promuovere dialogo interdisciplinare, pensiero critico, consapevolezza simbolica e pratiche di ascolto.

(3)

(ART. 5, lettera d), del D.Lgs. n. 117/2017)

##### **Inclusione sociale e welfare culturale**

Programmi di **accessibilità culturale** (age-friendly, disability, BES/DSA), azioni di welfare culturale, mediazione interculturale e percorsi per migranti e nuove cittadinanze; borse di studio, riduzioni e gratuità mirate.

Attività di **comunità e partecipazione**: laboratori intergenerazionali, pratiche di quartiere, volontariato culturale, cittadinanza attiva.

(4)

(ART. 5, lettera f), del D.Lgs. n. 117/2017)

**Tutela e valorizzazione**

**del patrimonio culturale e paesaggistico**

La Fondazione cura, gestisce e valorizza dal punto di vista meramente culturale i complessi rupestri e gli spazi museali del complesso rupestre "MOYSEION", promuove progetti di restauro e rigenerazione culturale, sviluppa pratiche innovative di museologia sperimentale e narrazione rituale degli spazi, attiva programmi di studio e salvaguardia del patrimonio immateriale legato ai Sassi di Matera, al territorio lucano, alla Magna Grecia, al Mediterraneo antico e ai sistemi simbolici arcaici in generale.

La Fondazione cura progetti su sostenibilità ambientale nelle pratiche artistiche e nei mestieri antichi (materiali naturali, cicli di vita, efficienza energetica degli spazi culturali), turismo culturale sostenibile e gestione responsabile dei flussi.

(5)

(ART. 5, lettera g), del D.Lgs. n. 117/2017)

**Formazione universitaria e post-universitaria**

La Fondazione stipula convenzioni con università italiane e internazionali per programmi di ricerca, moduli didattici, summer e winter school universitarie, tirocini, scambi accademici, visiting professors e percorsi avanzati di studio sulle arti e pratiche del Mediterraneo.

L'"I.S.A.M.A. - International School of Ancient Mediterranean Arts" che verrà istituito opererà come centro di alta formazione e ricerca applicata all'interno di locali appartenenti al patrimonio pubblico concessi alla Fondazione, nonché in locali privati presi in affitto, spazi messi a disposizione gratuitamente o immobili acquisiti dalla Fondazione stessa, tutti destinati allo svolgimento di attività accademiche, laboratoriali, museali e di ricerca.

L'"I.S.A.M.A. - International School of Ancient Mediterranean Arts" comprenderà inoltre un **College** e uno **Studentato nazionale e internazionale**, destinati ad accogliere studenti, ricercatori, visiting scholars, docenti ospiti e borsisti provenienti da Istituzioni italiane e straniere, assicurando un ambiente di studio, residenza, comunità e ricerca stabile e coerente con la missione culturale e formativa della Fondazione.

La Fondazione stipula convenzioni con università italiane e internazionali per programmi di ricerca, moduli didattici,

summer e winter school universitarie, tirocini, scambi accademici, visiting professors e percorsi avanzati di studio sulle arti e pratiche del Mediterraneo.

L'"I.S.A.M.A. - International School of Ancient Mediterranean Arts" opererà come centro universitario di eccellenza non formalmente abilitato all'erogazione di titoli legali, ma riconosciuto come polo di alta formazione e produzione di sapere.

(6)

(ART. 5, lettera h), del D.Lgs. n. 117/2017)

#### **Ricerca scientifica di particolare interesse sociale**

La Fondazione conduce ricerche accademiche e sperimentali in ambito archeologico, antropologico, estetico, filosofico, teatrale, musicale e psicologico, con particolare attenzione all'Archeologia Poetica, alla memoria culturale, al rapporto tra ritualità e identità, alle pratiche corporee antiche, all'ecologia simbolica dei luoghi e alla ricostruzione delle tecniche artistiche del Mediterraneo.

La Fondazione svolgerà le seguenti attività:

- \* programmazione, produzione e coproduzione di rassegne, festival, simposi, mostre, installazioni e format performativi (teatro antico, musica, danza, rito) con focus mediterraneo, greco e magnogreco;

- \* progetti di **Archeologia Poetica** come metodo di riattivazione simbolica, rituale e performativa del passato, con laboratori, residenze e dramaturgie site-specific;

- \* ricerca interdisciplinare (archeologia sperimentale, antropologia, estetica, filosofia, psicologia del profondo, musica antica, artigianati storici) con esiti pubblici (dimostrazioni, lecture, talk, conferenze).

(7)

(ART. 5, lettera i), del D.Lgs. n. 117/2017)

#### **Organizzazione e gestione**

##### **di attività culturali, artistiche o editoriali**

La Fondazione, nel rispetto di ogni norma di legge, cura pubblicazioni scientifiche, atti di convegni, collane di studi archeopoetici, edizioni critiche, materiali divulgativi avanzati, documentari e contenuti audiovisivi dedicati alla ricerca (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, documentari, podcast, registrazioni e produzioni discografiche con strumenti antichi, piattaforme digitali, "MOOC" ed e-learning, "biblioteche sonore" e archivi open access).

Cura la redazione di riviste tematiche, quaderni di ricerca e materiali editoriali connessi ai programmi dell'"I.S.A.M.A. - International School of Ancient Mediterranean Arts" o del complesso rupestre "MOYSEION", e comunque connessi ai tempi ed alle materie da questi due organismi specificamente trattate.

La Fondazione può curare, produrre e pubblicare gli atti dei propri convegni, simposi, conferenze, laboratori o progetti di ricerca, anche in collaborazione con università, enti o altre fondazioni.

A tal fine può operare, nei limiti consentiti dalla normativa vigente, **come piccola casa editrice o collana editoriale interna**, destinata alla pubblicazione di monografie, saggi, riviste, cataloghi, materiali didattici o divulgativi, in formato cartaceo o digitale.

Tali attività editoriali rientrano tra le finalità di interesse generale di promozione culturale e di valorizzazione del patrimonio immateriale e possono essere svolte in forma non commerciale o, sempre nel rispetto dei vincoli ETS in materia di utilità sociale e trasparenza, anche come attività secondarie e strumentali.

Ogni attività editoriale sarà regolata da apposito regolamento deliberato dagli Organi della Fondazione, definendo modalità, criteri editoriali, diritti d'autore, diffusione e rendicontazione.

(8)

(ART. 5, lettera u), del D.Lgs. n. 117/2017)

**Riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o confiscati**

La Fondazione può gestire, restaurare, riqualificare e valorizzare ipogei, chiese rupestri, grotte, complessi archeologici e strutture culturali affidate da Enti Pubblici (tra cui rientreranno appunto i locali dell'"I.S.A.M.A. - International School of Ancient Mediterranean Arts" o del complesso rupestre "MOYEION"), trasformandoli in luoghi di ricerca, alta formazione, museologia sperimentale e pratiche rituali legate all'Archeologia Poetica.

(9)

**Attività dell'"I.S.A.M.A. - International School of Ancient Mediterranean Arts"**

L'"I.S.A.M.A. - International School of Ancient Mediterranean Arts" costituisce una struttura interna della Fondazione, dedicata alla formazione avanzata, alla ricerca e alla produzione culturale applicata alle arti e ai saperi del Mediterraneo antico.

Le attività dell'I.S.A.M.A. rientrano nelle seguenti lettere dell'articolo 5 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore):

(lettera d)

**Educazione, istruzione e formazione professionale.**

Rientrano nella lettera d) tutte le attività formative dell'I.S.A.M.A. tra cui:

- \* corsi annuali e modulari sulle arti del Mediterraneo;
- \* seminari, masterclass, laboratori specialistici;
- \* percorsi di formazione per operatori museali, ricercatori, curatori, artisti, artigiani e professionisti della cultura;
- \* laboratori sperimentali e "learning by making" (atelier, cantieri-scuola).

(lettera g)

**Formazione universitaria e post-universitaria**

La dimensione accademica dell'I.S.A.M.A. è ricondotta alla

lettera g), comprendendo:

- \* convenzioni con università italiane e internazionali;
- \* programmi di ricerca universitari;
- \* moduli accademici, workshop extracurriculari, summer e winter school;
- \* tirocini, visiting professors, scambi e residenze universitarie;
- \* attività del **College/Studentato**, destinato a studenti, ricercatori e visiting scholars.

Pur non rilasciando titoli legali dello Stato, l'I.S.A.M.A. opererà come centro di alta formazione riconosciuto per qualità scientifica e culturale.

(lettera h)

#### **Ricerca scientifica di particolare interesse sociale**

Sono ricondotte alla lettera h) tutte le attività di ricerca dell'I.S.A.M.A., comprendenti:

- \* archeologia sperimentale;
- \* antropologia simbolica;
- \* tecniche artistiche antiche;
- \* musica, teatro e danza del mondo antico;
- \* archeologia poetica e pratiche di riattivazione simbolica del passato;
- \* produzione di esiti scientifici (pubblicazioni, conferenze, dataset, mostre, modelli 3D, performance).

(lettera i)

#### **Attività culturali, artistiche ed editoriali**

In riferimento alla lettera i), l'I.S.A.M.A. contribuirà alla:

- \* produzione di pubblicazioni, atti, cataloghi, materiali divulgativi avanzati;
- \* realizzazione di documentari, registrazioni e contenuti audiovisivi;
- \* cura di collane editoriali interne;
- \* organizzazione di rassegne, simposi e restituzioni pubbliche degli esiti di ricerca.

(lettera f)

#### **Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico**

Nell'ambito della lettera f), l'I.S.A.M.A.:

- \* utilizza e valorizza spazi museali, ipogei, laboratori e ambienti concessi alla Fondazione;
- \* realizza attività di studio, documentazione e interpretazione dei patrimoni culturali;
- \* contribuisce a progetti di rigenerazione culturale e museologia sperimentale.

(lettera u)

#### **Riqualficazione di beni pubblici inutilizzati o confiscati**

Laddove previsto dalle convenzioni pubbliche, l'I.S.A.M.A. potrà svolgere attività educative, culturali e di ricerca all'interno di beni affidati alla Fondazione ai sensi della lettera u).

(10)

#### **Servizi culturali e gestione di spazi**

La Fondazione potrà gestire di spazi espositivi, laboratori, teatri di piccola scala, sale concerto, biblioteche e archivi; servizi educativi e **bookshop/caffè letterario** con linee editoriali coerenti, curando eventi di **mediazione culturale**: visite, percorsi tematici, guide, tutoring, mentoring artistico.

(11)

#### **Fundraising, bandi e partnership**

Nel rispetto di ogni norma di legge vigente in materia e senza che ciò possa giammai valere quale forma di raccolta del pubblico risparmio, la Fondazione potrà ricevere erogazioni liberali e donazioni, rendersi beneficiaria di contributi e richiedere sovvenzioni per finalità filantropiche e di impatto (Art Bonus, 5x1000, richiedere sovvenzioni **grant-making** e grant-seeking), partecipare a bandi nazionali ed internazionali).

#### **ART. 5 - ATTIVITA' SECONDARIE E STRUMENTALI**

Per sostenere le attività di interesse generale, la Fondazione potrà svolgere **attività diverse** purché:

- \* **secondarie e strumentali** rispetto alle finalità istituzionali;
- \* coerenti con gli **indirizzi dettati dall'organo amministrativo e dal Comitato Scientifico** e rendicontate separatamente;
- \* nel rispetto dei limiti e criteri stabiliti dal Codice del Terzo Settore e dai relativi decreti attuativi.

Rientrano nelle dette attività diverse, a titolo esemplificativo: i servizi formativi per terzi, consulenze, noleggio spazi/attrezzature per finalità culturali, vendita di pubblicazioni/repliche/registrazioni, gestione di eventi commissionati compatibili.

#### **ART. 6 - CONVENZIONI E PARTENARIATI**

La Fondazione può operare tramite **convenzioni** con Enti pubblici/privati, Università, musei, Fondazioni, scuole, aziende culturali e Società per l'uso di spazi e servizi e per co-progettazioni, fermo restando l'autonomia giuridico-contabile della Fondazione e la prevalenza della missione culturale.

La Fondazione esercita le seguenti funzioni:

1. ideazione, direzione, organizzazione e gestione dell'I.S.A.M.A. - International School of Ancient Mediterranean Arts, con corsi di alta formazione, masterclass, percorsi modulari, diplomi interni, attività accademiche, programmi universitari, Erasmus+, visiting scholar e collaborazioni con istituzioni italiane e internazionali;
2. attività di ricerca scientifica e interdisciplinare nei campi dell'archeologia, antropologia, estetica, psicologia del profondo, musica antica, teatro antico, danza rituale, artigianati storici e Archeologia Poetica;
3. progettazione, direzione, gestione, valorizzazione e cura degli spazi museali, rituali, patrimoniali e culturali del

Moyseion, nonché gestione di beni culturali pubblici o privati affidati o concessi alla Fondazione;

4. progettazione e coordinamento di progetti europei e internazionali, tra cui Creative Europe, Horizon Europe, Interreg, Europa Creativa, Erasmus+ e reti accademiche internazionali;

5. fundraising istituzionale e strutturale, incluse erogazioni liberali, Art Bonus, fondazioni nazionali e internazionali, corporate philanthropy, endowment e borse di studio;

6. rappresentanza istituzionale del Moyseion verso università, fondazioni culturali, enti pubblici, musei e reti internazionali.

#### **ART. 7 - PATRIMONIO E RISORSE ECONOMICHE**

Il patrimonio della Fondazione è costituito da:

- \* dal fondo di dotazione iniziale, pari ad Euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero);

- \* da eventuali donazioni, lasciti, erogazioni liberali e contributi pubblici o privati;

- \* dai proventi derivanti da attività accessorie, compatibili con le finalità dell'Ente;

- \* da eventuali contributi dei Fondatori o di altri Partecipanti alla Fondazione come oltre previsto;

- \* da ogni altra entrata compatibile con le finalità della Fondazione e del Codice del Terzo Settore.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili o avanzi di gestione.

Eventuali utili devono essere reinvestiti nelle attività istituzionali.

La Fondazione può **acquisire, possedere, gestire e amministrare beni mobili e immobili**, anche per donazione, comodato, concessione o altro titolo, propri o appartenenti a terzi, ivi compresi enti pubblici, soggetti privati o altri enti del Terzo Settore.

Può altresì **assumere in uso, concessione o affidamento** beni appartenenti al patrimonio pubblico o privato, al fine di valorizzarli, conservarli o destinarli a finalità culturali e sociali coerenti con la propria missione.

Sui beni di cui disponga a qualsiasi titolo, la Fondazione può **effettuare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro, recupero, adeguamento funzionale, ristrutturazione e gestione integrata**, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela del patrimonio culturale e ambientale, nel pieno rispetto di ogni norma di legge e previo conseguimento di tutte le autorizzazioni o permessi di legge.

La Fondazione può infine promuovere e realizzare **progetti di rigenerazione culturale e di valorizzazione integrata di beni culturali**, anche in partenariato con enti pubblici o privati, previa stipula di apposite convenzioni.

#### **ART. 8 - ORGANI DELLA FONDAZIONE**

Sono organi della Fondazione:

- \* il Presidente;

- \* il Consiglio di Amministrazione;
- \* l'Assemblea dei Partecipanti (consultiva);
- \* il Comitato Scientifico;
- \* l'Organo di Controllo (Sindaco Unico) e il Revisore legale dei Conti.

Possono divenire "Partecipanti", le persone fisiche e le persone giuridiche private che si impegnino a contribuire, su base pluriennale, all'incremento del patrimonio della Fondazione, mediante apporto di denaro, di beni, di prestazioni d'opera o di qualsiasi elemento dell'attivo suscettibile di valutazione economica.

La qualifica di Partecipante dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato, ovvero la prestazione regolarmente eseguita.

L'ammissione del Partecipante è fatta con delibera del Consiglio di Amministrazione su domanda dell'interessato rivolta allo stesso Consiglio di Amministrazione. La deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel Libro dei Partecipanti.

Il Consiglio di Amministrazione deve entro trenta giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Decadono dalla qualifica, e cessano di partecipare alla Fondazione, i Partecipanti che entro la scadenza dell'esercizio finanziario (31 dicembre) non eseguano la prestazione alla quale si erano impegnati.

Trattandosi di enti e/o persone giuridiche, la decadenza può aver luogo anche per le seguenti cause:

- estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
- apertura di procedure di liquidazione;
- fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.

I Partecipanti possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.

I membri della Fondazione hanno diritto di esaminare i libri sociali; a tal fine dovranno presentare richiesta scritta al Consiglio di Amministrazione con preavviso di almeno cinque giorni; l'esame avverrà presso la sede della Fondazione, in orari d'ufficio, alla presenza costante di almeno un componente dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo.

Il membro può farsi assistere da professionista di sua fiducia al quale potrà essere richiesto di sottoscrivere un impegno di riservatezza.

#### **ART. 9 - PRESIDENTE**

*Il Presidente rappresenta legalmente la Fondazione, presiede il Consiglio di Amministrazione e dirige la visione culturale e strategica dell'Ente, tutela la missione archeopoetica, coordina le attività istituzionali, gestisce le relazioni accademiche e internazionali, supervisiona l'I.S.A.M.A. e il*

fundraising.

Il Presidente può designare uno o più successori tramite dichiarazione scritta depositata agli atti della Fondazione. Alla cessazione del Presidente, il successore designato subentra automaticamente.

Nel caso in cui il Presidente cessi senza aver designato per iscritto uno o più suoi successori, la nomina potrà essere fatta dai Fondatori.

Il Presidente può essere revocato solo per gravi violazioni statutarie, con decisione unanime dei Fondatori e degli altri consiglieri.

In caso di deliberazioni riguardanti rapporti economici o convenzionali tra la Fondazione e società nelle quali il Presidente ricopra cariche, il Presidente è tenuto ad astenersi dal voto.

La decisione è assunta dagli altri consiglieri.

Ogni rapporto economico tra Fondazione e società è regolato da convenzione quadro approvata dal Consiglio di Amministrazione, nel rispetto dei principi di terzietà e trasparenza.

#### **ART. 10 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 3 membri nominati dai Fondatori, anche per la sostituzione di quelli cessati dalla carica per qualsivoglia motivo (sopravvenuta incapacità, morte, dimissioni o revoca).

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica cinque anni, è rinnovabile, e delibera su bilanci, programmazione annuale, convenzioni, gestione del patrimonio, personale, ammissione dei Partecipanti e approvazione delle attività dell'I.S.A.M.A. nonché, su proposta del Presidente e sentiti i Fondatori, delibera le modifiche dello statuto e lo scioglimento della Fondazione: esse sono adottate con la presenza ed il voto favorevole di almeno i 2/3 (due terzi) dei Consiglieri in carica.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce presso la sede della Fondazione o anche altrove, sia in Italia che all'Estero.

Le riunioni del Consiglio sono convocate dal Presidente, di propria iniziativa o quando gli venga fatta richiesta motivata da almeno due consiglieri, con avviso contenente l'ordine del giorno, spedito con lettera raccomandata, messaggio di posta elettronica certificata o semplice, a condizione che venga garantita in ogni caso la prova dell'avvenuta ricezione, almeno dieci giorni prima della data della riunione o, in caso di urgenza, almeno due giorni prima.

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengano, anche per teleconferenza, tutti i Consiglieri in carica ed i membri dell'Organo di Revisione e/o di Controllo, se nominati ai sensi di legge e statuto.

Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente quando siano presenti la maggioranza dei suoi componenti in carica;

le delibere sono adottate a maggioranza assoluta di voti dei presenti. In caso di parità di voti prevale quello del Presidente della riunione. Per le delibere di modifica statutaria è richiesto la deliberazione unanime.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente ovvero, in caso di sua assenza, dal Consigliere più anziano di età. Delle riunioni del Consiglio è redatto verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario designato dal Consiglio stesso.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche mediante mezzi di telecomunicazione, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- \* che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
- \* che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;

- \* che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;

- \* che nell'avviso di convocazione siano indicati i luoghi in cui è attivo il collegamento.

Verificandosi tali presupposti, la riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono presenti il presidente e il soggetto verbalizzante.

#### **ART. 11 - ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI**

Organo consultivo che riunisce Partecipanti Ordinari, Onorari e Finanziatori. Esprime pareri, osservazioni, proposte, senza poteri deliberativi sugli organi amministrativi.

Gli enti partecipanti possono designare un proprio rappresentante negli organi della Fondazione, anche diverso dal legale rappresentante della società stessa.

La nomina è effettuata con atto formale dell'organo amministrativo dell'ente designante ed è valida fino a revoca.

La presenza di soggetti che ricoprono ruoli in enti partecipanti non preclude la loro partecipazione agli organi della Fondazione, salvo obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi su singoli atti.

#### **ART. 12 - ORGANO DI CONTROLLO E REVISORE UNICO**

L'organo di controllo è composto da un Sindaco nominato dal Consiglio di Amministrazione ed è scelto tra persone iscritte nel registro dei Revisori Legali.

Al Sindaco Unico si applica quanto previsto nell'articolo 30 del Codice del Terzo settore.

Nei casi previsti dalla legge il Consiglio di Amministrazione nomina anche un Revisore legale dei conti, a cui si applica la disciplina dell'articolo 31 del Codice del Terzo settore.

I componenti l'Organo di Controllo ed il Revisore legale dei

conti, ove nominato, durano in carica 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili.

#### **ART. 13 - COMITATO SCIENTIFICO**

Il Comitato Scientifico-Culturale è organo consultivo e propositivo, nominato dal Presidente, composto da studiosi, artisti e ricercatori in numero minimo di tre.

Compiti:

- supportare l'I.S.A.M.A. e le collaborazioni accademiche;
- esprimere pareri sulle attività culturali e scientifiche della Fondazione;
- proporre progetti di ricerca, simposi e pubblicazioni;
- garantire la coerenza culturale dell'attività della Fondazione.

I membri restano in carica tre anni, rinnovabili, e operano a titolo gratuito.

#### **ART. 14 - BILANCIO**

Il Presidente redige annualmente il bilancio di esercizio, corredato dalla relazione sulle attività, da approvare entro il 30 aprile di ogni anno.

Il bilancio è depositato e pubblicato secondo le disposizioni del Codice del Terzo Settore.

Gli avanzi delle gestioni annuali dovranno essere innanzitutto impiegati per la eventuale ricostituzione del fondo di dotazione resasi necessaria a seguito di riduzioni dello stesso per eventuali perdite, e solo per la differenza per il potenziamento delle attività della fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.

La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili, ed avanzi di gestione, fondi o riserve comunque denominate a chicchessia, né direttamente né indirettamente.

#### **ART. 15 - SCIoglimento**

In caso di estinzione della Fondazione per qualunque causa, il patrimonio verrà devoluto, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, che nominerà il Liquidatore, determinandone i poteri, ad altri Enti che perseguano finalità analoghe appartenenti al Terzo Settore, previo parere favorevole dell'Ufficio di cui all'articolo 45 del Codice del Terzo settore.

#### **ART. 15 - NORME FINALI**

Per quanto non previsto nel presente Statuto si applicano le norme del Codice Civile, del D.Lgs. 117/2017 e successive integrazioni.

